

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 8 giugno 2023, n. 221

ID_6348 PSR 2014-2020 - M4/SM4.4 Operazione 4.4.B Realizzazione di una recinzione metallica per la difesa dalla fauna predatrice - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta COLACCICO Mario. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco Nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018)*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”*

PREMESSO che:

- con nota prot. 0004428/2021 del 05/10/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/14533 del 05/10/2021, il Parco Nazionale dell’Alta Murgia (d’ora in poi PNAM) inviava il proprio Nulla osta n. 52/21;
- con nota/pec in atti al protocollo di questa Sezione n. 089/15059 del 02/12/2022, il tecnico Per. Agr. Plantamura Andrea, su delega ed incarico della ditta proponente Sig. Colacicco Mario, trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per la realizzazione di una recinzione metallica per la difesa della fauna predatrice in agro di Altamura, alla contrada Sgolgore;
- Successivamente, con nota trasmessa via pec, in atti al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/5388 del 30/03/2023 il medesimo tecnico inviava richiesta di sollecito per il parere di valutazione di incidenza ambientale;
- Con nota prot. 089/5951 del 12/04/2023, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione;

- Con nota/pec in atti al protocollo di questa Sezione n. 089/7440 del 09/05/2023 il tecnico Per. Agr. Plantamura Andrea inviava la documentazione integrativa richiesta.

DATO ATTO che la ditta Colacicco Mario ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 - M4/SM 4.4 op. 4.4.B, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La ditta proponente è un'azienda agricola ad indirizzo cerealicolo zootecnico, dell'estensione di Ha 44.48.51 sita in agro di Altamura.

In base alla documentazione in atti, in particolare all'elaborato "*Planimetrie, serv. fotog. e relaz. tecnica*", il progetto in argomento concerne la realizzazione di una recinzione costituita da pannelli rigidi elettro-saldati dell'altezza di 2,00 m e lunghezza di 3,00 m, di adeguato spessore, costituita da acciaio lavorato a quadrati di cm 10x10 e/o cm 20x20, ancorati a tutori distanti 1,5 m, con elementi di rinforzo ogni 15 m, per una lunghezza totale di 600 m. I tutori saranno costituiti da paletti e/o tondini in acciaio pieno, di adeguato spessore; i paletti saranno interrati ad una profondità di 50 cm, senza effettuare alcuno scavo ma con la spinta di appositi martelli da carpenteria e/o compressori meccanici, e senza l'uso di leganti. I pannelli saranno agganciati ai tondini con apposite fascette metalliche.

La recinzione, sulla base dei documenti grafici e degli shapefile prodotti dal proponente, risulta essere costituita da 3 tratti separati tra di loro, e denominati "*RECINZIONE1*", "*RECINZIONE2*" e "*RECINZIONE3*".

Lo scopo della recinzione è quello di ridurre i danni provocati dalla fauna predatrice agli allevamenti zootecnici presenti sul territorio regionale.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata nell'elaborato denominato "*Planimetrie, serv. fotog. e relaz. tecnica*", in cui sono riportate le mappe catastali in scala 1:2000, con individuazione del recinto; è presente inoltre la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata in agro di Altamura (BA), in località Sgolgore, all'interno della ZSC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007, e del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in zona A e C; catastalmente si trova al foglio di mappa 147, p.lle n. 99, 114, 116, 129 e foglio di mappa n. 149 p.la 123.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti
- UCP Lame e gravine;

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

- UCP Prati e pascoli naturali
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007.
- BP Parchi e riserve – Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano Murgiano

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che un tratto di recinzione, denominata "RECINZIONE3" all'interno del FM 149, p.lla 123, si colloca in corrispondenza di una superficie interessata dalla presenza dell'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della Regione sub-mediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)".

Inoltre, dall'analisi del WebGis disponibile sul sito web del PNAM, si rileva che parte della "RECINZIONE3" ricade in zona A – zona di riserva integrale del medesimo PNAM.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:

34.75 "Prati aridi sub-mediterranei orientali";

82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi".

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica* Martinovsky; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupis*, *Miniopterus schreibersi*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Euplagia quadripunctaria*, *Melanargia arge*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oedichnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *triturus carnifex*, *Bufo viridis* Complex, *Bufo bufo*, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*.

PRESO ATTO che con nota prot. 0004428/2021 del 05/10/2021, in atti al prot. n. 089/ 14533/2021 del 07/10/2021, il PNAM rilasciava il nulla osta n. 52/21 in cui esprimeva anche **parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza**, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001, **il tutto a condizione che:**

1. **I pali della recinzione metallica siano infissi senza l'uso di cemento, il posizionamento della rete garantisca il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia e la stessa sia ricoperta da vegetazione arbustiva a piantumarsi, giuste linee guida adottate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2019 di questo Ente;**
2. **Sia preservata la vegetazione arbustiva autoctona presente ed eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le "Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificata e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);**
3. **Siano preservate le contermini superfici a pascolo naturale, in particolare quelle presenti sulla p.lla 123;**
4. **Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;**
5. **L'intervento non determini il danneggiamento/eliminazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;**
6. **in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;**

7. *i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;*
8. *a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
9. *siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
10. *siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

RICHIAMATO che gran parte della recinzione denominata “*RECINZIONE3*”, ubicata all’interno della particella 123 del FM n. 149, secondo la cartografia sia del PPTR che della DGR 2442/2018, ricade sia in zona A – zona di riserva integrale del PNAM che su superfici occupate da prati e pascoli naturali, i quali, in base alla condizione n. 3 del succitato parere del PNAM, sono da preservare.

EVIDENZIATO che secondo l’art. 6 comma 2 lett. E) delle NTA del Piano del Parco, approvato con DGR 22 marzo 2016, n. 314, in zona A “*è vietata la costruzione di nuovi manufatti ed il cambio di destinazione d’uso di quelli esistenti*”.

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNAM nel succitato parere, secondo cui “*l’intervento per tipologia e dimensioni, non determinerà incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse a condizione che avvenga nel rispetto delle vigenti misure di conservazione*”.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS “Murgia Alta” (IT9120007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto di realizzazione di una recinzione metallica per la difesa dalla fauna predatrice, in contrada Sgolgore nel Comune di Altamura, proposto dalla ditta Colacicco Mario, nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 - M4/SM 4. op. 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni di cui al succitato nulla osta n. 52/21 del PNAM;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, ditta Colacicco Mario, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM4.4 Op. B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente del PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari ed al Reparto CC del PNAM), al Comune di Altamura;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato nella Sezione Trasparenza – Determine dirigenziali del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella